

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI VERONA**

Decisione N° 6 - CIG Z4E3C3C2A6

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto di intervento straordinario per il collegamento allarme antincendio.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, **Z4E3C3C2A6**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- ✓ a seguito del periodico controllo dei presidi antincendio da parte della ditta affidataria "Pighi s.r.l." è emerso il mancato inoltro del segnale di allarme antincendio alla ditta di vigilanza "Sicuritalia IVRI";
- ✓ riscontrato che per l'inoltro del segnale è necessario il collegamento della centralina antincendio alla centralina di allarme;
- ✓ è, quindi, necessario l'intervento di un tecnico da parte della ditta "Pighi s.r.l.", intervento non compreso nel contratto di manutenzione dell'impianto antincendio stipulato;

• l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

• questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

• l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

• questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 16 agosto 2023 di euro 38,50, oltre I.V.A., della ditta "Pighi s.r.l." concernente l'intervento di assistenza nel ripristino del collegamento dell'impianto antincendio con la centralina di allarme gestita dalla ditta "Sicuritalia IVRI",

nonché in data 23 agosto 2023 dal portale dell’Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l’acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z4E3C3C2A6**;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell’intervento di euro 38,50 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al “Mepa”;
- la ditta “Pighi s.r.l.” è l’attuale affidataria del servizio di manutenzione dell’impianto antincendio, per la quale è già stata verificata l’inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall’art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- il corrispettivo di euro 38,50, oltre I.V.A. si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare, in quanto in linea con le tariffe orarie di manodopera vigenti;
- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto l’intervento rientra comunque nella competenza dei compiti affidati alla ditta “Pighi s.r.l.”, come affidataria del servizio di manutenzione antincendio;

decide

di affidare direttamente alla “PIGHI s.r.l.” con sede legale in San Martino Buon Albergo (VR), via Ca’ Nove 1/22, codice fiscale per il corrispettivo di euro 38,50 oltre I.V.A., l’intervento tecnico di assistenza per il collegamento dell’impianto antincendio alla centralina di allarme.

Verona, 23 agosto 2023

pubblicata in data 1 settembre 2023

Decisione N° 9 - CIG ZE63C6BA4D

Oggetto: Decisione di contrarre per il servizio di smaltimento materiale cartaceo e hardware
Codice identificativo gara, indicato con l’acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*,
ZE63C6BA4D

Visti:

- il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato, con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;
- il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;
- l’art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

atteso che:

- occorre provvedere allo smaltimento di materiale cartaceo inutilizzato (Gazzette Ufficiali e Bollettini di Grazia e Giustizia) e di materiale hardware inservibile (computer e stampanti laser);
- l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità “Mepa”), gestito dalla “Consip” S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- il valore presumibile, I.V.A. esclusa, dell’appalto ammonta a complessivi euro 1.400,00, importo inferiore a 5.000,00 euro, per cui non è necessario a ricorrere al “Mepa”;
- l’art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l’affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

acquisiti, pertanto, dalla società “AMIA VERONA S.p.A.” i preventivi n. 20003150 e n.

20003151 del 21 febbraio 2023, relativi rispettivamente allo smaltimento di carta e cartone e allo smaltimento di apparecchiature elettriche, in cui sono stati offerti i seguenti costi unitari:

- € 200,00 a tonnellata per smaltimento carta e cartone;
- € 550,00 a viaggio per ritiro e trasporto del materiale cartaceo allo stabilimento di destino per la distruzione;
- € 300,00 a tonnellata per lo smaltimento di apparecchiature elettriche;
- € 250,00 a viaggio per trasporto del materiale a sito di smaltimento,

acquisita dall'Ufficio Centrale Archivi Notarili l'autorizzazione alla eliminazione dall'inventario dei beni da smaltire, emessa con provvedimento n. 175 del 30 giugno 2023, vistata dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 2 agosto 2023 al n. 361,

precisato che in data 12 settembre 2023 è stato acquisito dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è, per questa procedura **ZE63C6BA4D**;

tutto ciò premesso il Capo dell'Archivio notarile

decide

di affidare direttamente alla società "AMIA VERONA S.p.A." , sede legale in Verona – via B. Avesani n. 31 – cod. fisc./p.IVA 02737960233, il servizio di smaltimento del materiale cartaceo e hardware, con le modalità e i costi indicati nei preventivi 20003150 e 20003151 del 21 febbraio 2023;

Verona, 12 settembre 2023

pubblicata in data 18 settembre 2023

Tutte le decisioni sono a firma del

Il Capo dell'Archivio notarile
Dr. Giovanni Maria FARINA